



COPIA

Unité des Communes Valdôtaines

Mont-Rose

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Verbale di deliberazione della Giunta n. 49

OGGETTO: *Determinazione quote di contribuzione a carico degli utenti dei servizi socio assistenziali per anziani e inabili. Anno 2016.*

L'anno duemilaquindici, il giorno sedici del mese di dicembre dalle ore quattordici e minuti zero nella sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose, in seduta Straordinaria, nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GIROD Speranza	Presidente	Sì
FOLLIOLEY Amedeo	Vice Presidente	Sì
CHANOUX Paolo	Consigliere	Sì
VALLOMY Leo delegato da DE GIORGIS Daniele	Consigliere	Sì
GLAREY Alessandro Augusto	Consigliere	Sì
JACQUEMET Deborah Francesca Albina	Consigliere	Sì
MICHELETTO Alex	Consigliere	Sì
STEVENIN Gian Carlo	Consigliere	Sì
SUCQUET Marco	Consigliere	Sì
	Totale Presenti	9
	Totale Assenti	0

Assiste all'adunanza il Segretario dell'Ente, signora CONSOL Elvina.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente signora GIROD Speranza assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattare l'oggetto summenzionato.

Oggetto: Determinazione quote di contribuzione a carico degli utenti dei servizi socio assistenziali per anziani e inabili. Anno 2016.

La giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose

Premesso che:

- l'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose gestirà anche nel corso dell'esercizio 2016, in ottemperanza al disposto dell'articolo 16, comma 1, lettera b, punto 1), della legge regionale 6/2014 e della apposita convenzione in fase di stipula, approvata con propria deliberazione n. 48 in data odierna, i servizi socio assistenziali per anziani e inabili;
- è necessario stabilire le tariffe da porre a carico degli utenti per l'esercizio 2016;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 1716 del 23 maggio 2014 "*Approvazione delle direttive agli enti gestori di servizi per anziani, ai sensi della legge regionale 15 dicembre 1982, n. 93*", ha definito nell'allegato B della stessa i rapporti tra gli enti gestori, gli utenti dei servizi e i loro familiari con decorrenza 01/07/2014;
- il provvedimento di cui al punto precedente ha definito le modalità di contribuzione per tutti i servizi e ha stabilito il costo massimo a carico degli utenti per il servizio di assistenza domiciliare e per i servizi residenziale e semiresidenziale, lasciando autonomia all'ente gestore per la definizione del costo massimo del pasto e del servizio lavanderia;
- a seguito di una valutazione relativa al costo degli alimenti, al costo del personale e alle spese generali, il costo del singolo pasto è stato stimato in € 10,00 euro e si è convenuto di stabilire il costo del servizio di lavanderia in misura pari a un quarto del costo orario di assistenza domiciliare per ogni kg. di biancheria;
- per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 54 del D.Lgs. 446/1997, le tariffe e i prezzi pubblici sono fissati ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1 comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296 recita: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";
- l'articolo 29 comma 6 del disegno di legge regionale n. 63, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali*", approvato dal consiglio regionale nella seduta del 3 dicembre 2015, in corso di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione, posticipa al 31 marzo 2016 i termini per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- la competenza in merito al presente atto è attribuita alla giunta, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'articolo 12 comma 2 lettera k) della L.R. 6/2014 e dell'articolo 14 comma 4 lettera r) dello statuto vigente.

Richiamati:

- lo Statuto vigente;
- la legge regionale 07/12/1998, n. 54 "*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*";
- la legge regionale 05/08/2014, n. 6 "*Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane*";

- la legge regionale n. 93 del 15 dicembre 1982 "*Testo unico delle norme regionali in materia di promozione di servizi a favore delle persone anziane ed inabili*", che prevede, tra l'altro, diverse attestazioni ISEE, a seconda del servizio per il quale viene richiesta;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente ISEE";
- la deliberazione della giunta regionale n. 627 in data 30 aprile 2015 recante "*Approvazione delle procedure applicative del nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), approvato con DPCM 5 dicembre 2013, n. 159*";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 716 in data 23.05.2014 e in particolare l'allegato B "*Direttive per i rapporti tra gli Enti gestori, gli utenti dei servizi e i loro familiari - contribuzione al costo dei servizi*", che prevede che la contribuzione per i servizi di cui alla l.r. 93/1982 avviene sulla base dell'Indicatore Regionale della Situazione Economica e che gli utenti dei servizi che non intendono consegnare la dichiarazione ISEE sono tenuti a corrispondere la quota massima di contribuzione prevista per ogni servizio di cui si avvalgono;
- la deliberazione della giunta regionale n. 37/2015 con la quale è stato confermato quale criterio di finanziamento dei servizi residenziali erogati nelle strutture protette il costo unitario ottimale, definito con DGR 655/2014, in euro 115,00 giornalieri le restanti disposizioni vigenti in materia

Ritenuto provvedere in merito.

Dato atto che, sulla presente proposta di deliberazione,

- ✓ il Segretario, in sostituzione del responsabile del servizio finanziario assente, ha rilasciato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 3 comma 3 punto B3 del vigente Regolamento di contabilità;
- ✓ il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera "d" della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46, dell'articolo 49 bis della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e dell'articolo 28 comma 6 lettera d) dello statuto vigente.

Con voti favorevoli unanimi e palesi, espressi per alzata di mano

Delibera

1. **Stabilire** per l'anno 2016, il costo massimo a carico degli utenti dei servizi socio – assistenziali non inseriti in struttura, per il pasto consegnato a domicilio ovvero fornito nell'ambito dei servizi semiresidenziali, in € 10,00=.
2. **Stabilire** per l'anno 2016, il costo del servizio di lavanderia a favore degli utenti non inseriti in struttura, parificando un chilogrammo di biancheria a ¼ d'ora di assistenza domiciliare
3. **Dare atto che**, per espressa previsione normativa, le quote di contribuzione a carico degli utenti dei servizi socio assistenziali per le persone anziane e inabili, per l'anno 2016, forniti sul territorio dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose, sono così definiti:
 - a. Assistenza domiciliare:
 La quota di contribuzione è determinata in proporzione all'ISEE Socio Sanitario, con un'esenzione pari all'ammontare del minimo vitale; sono pertanto esentati dal pagamento della quota i titolari di ISEE al di sotto del minimo vitale.
 La quota oraria di contribuzione a carico degli utenti titolari di ISEE inferiore a Euro 24.000,00, è calcolata in proporzione all'ISEE stesso, con quota minima oraria di Euro 2,00.
 La quota oraria di contribuzione a carico degli utenti titolari di ISEE pari o superiore a Euro 24.000,00, è pari all'importo massimo di € 15,00 orari.
 - b. Assistenza domiciliare cure palliative
 Non sono previste contribuzioni a carico degli utenti
 - c. Assistenza domiciliare alternativa all'istituzionalizzazione

La quota di contribuzione a carico dell'utente non autosufficiente che, in alternativa all'istituzionalizzazione, permane a domicilio con la sola assistenza dei familiari e l'integrazione del servizio di assistenza domiciliare pubblica (su progetto degli operatori competenti e validato dall'UVMD), è pari al 50% della sua capacità contributiva, calcolata con le modalità stabilite per il servizio di assistenza domiciliare.

d. Fornitura del pasto caldo

La quota di contribuzione a carico dell'utente titolare di ISEE inferiore a Euro 24.000,00 per la fornitura del pasto caldo di cui al punto 1, è calcolata in modo proporzionale rispetto all'ISEE Socio Sanitario (senza esenzione dell'ammontare del minimo vitale), con una contribuzione minima di € 2,50 cadauno.

La quota di contribuzione a carico dell'utente titolare di ISEE pari o superiore a Euro 24.000,00 è pari a € 10,00 per ogni pasto.

e. Fornitura servizio di lavanderia

La quota di contribuzione a carico dell'utente per il servizio di lavanderia, è pari all'ammontare del costo di un quarto del servizio di assistenza domiciliare, calcolato con le modalità di cui alla lettera a), per ogni kg. di biancheria.

f. Servizi semiresidenziali

La quota di contribuzione a carico di ogni utente per l'accesso al regime semiresidenziale è determinata sulla base dell'Indicatore Regionale della Situazione Economica (ISEE) Socio Sanitario.

Gli utenti titolari di un ISEE inferiore al minimo vitale sono esenti; gli utenti titolari di ISEE pari e superiore al minimo vitale annuo, sono tenuti a contribuire in relazione al tempo di permanenza nella struttura, definito nell'ambito del progetto individualizzato redatto dall'équipe di base, o, in mancanza di ciò, su segnalazione dell'assistente sociale coordinatore dei servizi per anziani o dell'assistente sociale di zona.

La quota di contribuzione è fissata in un costo orario, secondo un progetto assistenziale modulabile sulla base dei bisogni dell'utente, ammontante a Euro 4,50 l'ora, pasti compresi.

I titolari di un ISEE pari o superiore a € 24.000,00 sono tenuti a contribuire per l'importo massimo orario; la quota di contribuzione a carico dei titolari di un ISEE inferiore a € 24.000,00, è calcolata in proporzione al loro ISEE.

Per gli ospiti autosufficienti o parzialmente autosufficienti che usufruiscono solo di singole prestazioni (aiuto domestico, fornitura pasti, lavanderia), anziché di un complesso di prestazioni fornite dal personale e dalla struttura, si applicano le quote previste per le singole prestazioni socio-assistenziali di assistenza domiciliare integrata/assistenza domiciliare.

g. Servizi residenziali

1. La quota di contribuzione giornaliera per il servizio residenziale è determinata sulla base delle sottoindicate fasce di ISEE "Prestazioni Socio Sanitarie Residenziali per persone maggiorenti":

a. l'utente con una dichiarazione ISEE "Prestazioni Socio Sanitarie Residenziali per persone maggiorenti", fino a Euro 24.000,00 al netto della franchigia, è tenuto a pagare la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica, fino a un massimo di **Euro 65,00**;

b. l'utente con una dichiarazione ISEE "Prestazioni Socio Sanitarie Residenziali per persone maggiorenti" compresa tra i 24.000,01 e i 36.000,00 euro, al netto della franchigia, è tenuto a pagare la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica, fino a un massimo di **Euro 70,00**;

c. l'utente con una dichiarazione ISEE "Prestazioni Socio Sanitarie Residenziali per persone maggiorenti" compresa tra i 36.000,01 e i 50.000,00 euro, al netto della franchigia, è tenuto a pagare la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica, fino a un massimo di **Euro 80,00**.

2. L'utente titolare di una situazione economica tale da comportare una contribuzione giornaliera superiore a Euro 65,00, è tenuto a contribuire altresì alle spese di tipo sanitario (fornitura di farmaci e materiale parafarmaceutico non dispensati dal Servizio Sanitario Regionale), secondo la sua disponibilità economica.

3. Gli utenti non residenti in un Comune della Valle d'Aosta, come definito al punto 2.1 dell'allegato A) alla deliberazione della giunta regionale n. 716 del 23.05.2014, possono

usufruire dei servizi residenziali pubblici, pagando la quota di contribuzione giornaliera in misura pari al 100% del costo unitario ottimale in vigore.

4. **Dare atto** che ai sensi dell'articolo 193 comma 3 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'articolo 1 comma 444 della legge 228/2012, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data stabilita al comma 2 della medesima norma succitata.

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento. Letto, approvato e sottoscritto. In originale firmato.

Il Presidente
F.to GIROD Speranza

Il Segretario
F.to CONSOL Elvina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
Posizione n. 1202

Il sottoscritto, incaricato con deliberazione della Giunta n. 104 del 07.10.1998, attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo pretorio telematico il 17-dic-2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al 31-dic-2015, ai sensi dell'articolo 52 bis della L.R. 07.12.1998, n. 54, introdotto dall'articolo 7 della L.R. 21.01.2003, n. 3.

Pont-Saint-Martin, li 17-dic-2015

Il Responsabile del Procedimento
F.to ALBERT Franca

Il Responsabile del servizio finanziario:

Rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 3 comma 3 punto B3 del vigente Regolamento di contabilità.

Rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'articolo 3 comma 3 lettera a) e articolo 27 del regolamento regionale 1/1999.

Dichiara l'ininfluenza del parere di regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio Finanziario f.f.
F.to CONSOL Elvina

I dirigenti del servizio esprimono, per quanto di competenza, parere favorevole in merito alla legittimità ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera "d" della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 e dell'articolo 49 bis della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, dell'articolo 28 comma 6 lettera d) dello statuto vigente.

Il Dirigente del Settore amministrativo
F.to Consol Elvina

Il Dirigente dello Sportello Unico degli Enti Locali

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, **il 17-dic-2015**, primo giorno di pubblicazione all'albo pretorio telematico, ai sensi dell'art. 52 ter della L.R. 07.12.1998, n. 54 inserito dall'articolo 7 della L.R. 21.01.2003, n. 3.

Il Responsabile del Procedimento

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pont-Saint-Martin, li 17-dic-2015

Il Segretario
